

ROMA

Municipio X



ArgillaTeatri
THE WAY TO THE INDIES

Musica nel Chiostro

**Quattro concerti nel fresco a prima sera
dal 9 al 12 agosto 2018 - ore 19,00**

**CHIOSTRO PALAZZO DEL GOVERNATORATO
PIAZZA STAZIONE VECCHIA, 26 - OSTIA LIDO**

**Giovedì 9 agosto
Itinerari del Novecento
da Claude Debussy ad Astor Piazzolla
Pentarte Ensemble**

**Venerdì 10 agosto
Brass Music dal Rinascimento al Jazz
Billi Brass Quintet**

**Sabato 11 agosto
Musica per flauto e chitarra
Tradizione e Contaminazione
Duo Amigdala**

**Domenica 12 agosto
Voci Barocche
soprano: Marta Vulpi
Pentarte Ensemble**

INGRESSO LIBERO

**Info: argillateatri@gmail.com - Tel.: 3391597050 - 3384670935
www.argillateatri.org - <https://www.facebook.com/argillateatri>**

Musica nel Chiostro

Quattro concerti nel fresco a prima sera

Fra le decorazioni policrome del Chiostro del Palazzo del Governatorato di Ostia Lido i romani, i villeggianti e i turisti potranno godere quattro serate di musica dal vivo nel fresco di prima sera. Musica nel Chiostro è una manifestazione sostenuta dal Municipio Roma X nell'ambito del programma di eventi e attività culturali denominato "Un mare di Idee: Ostiadamare"; è destinata al territorio perché si sviluppa in un luogo simbolo di Ostia, e si apre a nuove proposte musicali capaci di offrire, ad un pubblico variegato, l'ascolto di una musica classica che spazia in un contemporaneo delicato, arguto, divertente, che riprende tradizioni e le trasforma in un'esperienza di ascolto sempre accessibile.

«Abbiamo immaginato questi concerti come delle vere e proprie dediche alle creature marine che contraddistinguono Ostia sia nella sua storia antica sia nella sua contemporaneità» afferma Ivan Vincenzo Cozzi, regista delle quattro serate e Presidente dell'Associazione The Way to the Indies - Argillateatri che ha organizzato i concerti. E aggiunge: «Per creare quel momento speciale di incontro e di fusione con la musica, proporremo, prima di ogni concerto, una lettura di un brano legato al mare e alle sue creature. Vogliamo che sia come un passaporto per iniziare un viaggio in una musica differente».

Grazie alla supervisione artistica del Maestro Albino Taggeo, la scelta dei gruppi musicali che si esibiranno ha privilegiato professionisti, alcuni dei quali molto giovani, con un'importante storia di concerti, premi, tournée, incisioni, etc.

Nel programma si alterneranno brani noti e popolari a musiche meno conosciute, da scoprire e da gustare.

Una vera full immersion nel relax e nell'ascolto del "dopo mare".



Musica nel Chiostro

9 agosto 2018

Itinerari del Novecento

Direzione Albino Taggeo

Claude Debussy (1862-1918)

Syrinx, per flauto

Igor Strawinsky (1882-1971)

Pastorale, per cinque strumenti

George Gershwin (1898-1936)

Tre preludi, per cinque strumenti. 1: Allegro, 2: Andante, 3: Allegro

Paul Hindemith (1895-1963)

Konzertstucke, per due sax contralto

Albino Taggeo (1950)

Saxsonate, per cinque strumenti. 1: Ballad, 2: Blues, 3: Rag-time

Astor Piazzolla (1921-1992)

Tre tanghi, per cinque strumenti: 1: Oblivion, 2: Libertango, 3: Adios nonino

Igor Strawinsky (1882-1971)

Tre pezzi, per clarinetto

Maurice Ravel (1875-1937)

*Ma mere l'oye, Tre favole da Perrault, per cinque strumenti
1: Pavane de la Belle au bois dormant, 2: Petit Poucet,
3: Le jardin féerique*

Pentarte ensemble

Flauto: **Bianca Fiorito**

Clarinetto: **Alessandro Soldani**

Sax: **Guglielmo Cetto, Alessio Matrigiani**

Violino: **Francesco Peverini**

Violoncello: **Livia De Romanis**

Pentarte Ensemble

L'Associazione Culturale Pentarte nasce a Roma nel 1990 per iniziativa del suo Presidente Albino Taggeo e di un gruppo di intellettuali appartenenti a diverse aree culturali, dalle più moderate alle più avanzate da un punto di vista artistico. I suoi componenti sono figure che appartengono al mondo delle Arti figurative, del Teatro, della Musica, della Poesia e della Danza: cinque arti, appunto, come recita la denominazione Pentarte.

Nel 1992 si è costituito, in seno all'Associazione, il Pentarte ensemble, gruppo strumentale e vocale formato da musicisti di alto profilo, impegnati prevalentemente nella diffusione della musica contemporanea e del Novecento storico.

Nel corso degli ultimi anni si è intensificata l'attività concertistica e teatrale con l'organizzazione di rassegne e festival a carattere nazionale affiancata da quella didattica.

Il repertorio spazia lungo tutto il Novecento storico, fino alle musiche scritte nel nuovo Millennio, con proiezioni nel Romanticismo, nel Classicismo, nel Barocco e nel tardo Rinascimento.

La formazione comprende: soprano, quintetto d'archi, legni, ottoni, chitarra, pianoforte e percussioni ed è diretta dal Maestro **Stefano Cucci**.



Musica nel Chiostro

10 agosto 2018

Brass Music dal Rinascimento al Jazz

Girolamo Fantini (1600 - 1675)
Prima Imperiale

Jean-Joseph Mouret (1682-1738)
Rondeau

Duke Ellington (1899 - 1974)
Mood Indigo

Hoagy Carmichael (1899 - 1981)
Stardust

Amazing Grace

David Short (1951)
Tango

Two Songs (arr. David Short)

Nunzio Ortolano (1967)
I tre puntini

Pat Metheny (1954)
Always and Forever

Twisters (arr. David Short)

Nicola Piovani (1946)
La vita è bella

Ennio Morricone (1928)
Gabriel's oboe

Nino Rota (1911 - 1979)
8 e 1/2

Perbacco (arr. David Short)

Billi Brass Quintet

Tromba: **Davide Bartoni, Vincenzo Pierotti**

Corno: **Gabriele Ricci**

Trombone: **Flavio Pannacci**

Tuba: **Augusto Mentuccia**

Billi Brass Quintet

Il **Billi Brass Quintet** nasce dall'incontro di cinque musicisti, che nel Dicembre 2012 partecipano ad un progetto organizzato dall'Orchestra Città Aperta di L'Aquila per la sonorizzazione di alcuni corti di Charlie Chaplin.

La volontà di dare corso al progetto sul cinema muto e ad avviarne uno ex novo porta alla nascita dei Billi Brass, il cui repertorio ad oggi spazia dalla musica classica al jazz, passando per la buona musica di consumo e le colonne sonore del grande cinema; senza tralasciare le composizioni originali per quintetto d'ottoni e la musica contemporanea.

I Billi Brass sono stati protagonisti in numerosi festival in Italia e all'estero: Atlante Sonoro (Roma), Giardini La Mortella, Ischia (Napoli), VIII e X edizione di Eolie in Classico (Messina), Festival dei due Mondi, Spoleto (Perugia), dove è stata proposta una inedita versione "pocket" de Il Barbiere di Siviglia, appositamente riadattata per il quintetto da Massimo Bartoletti (musica) e Maurizio Biondi (copione e voce recitante), Festival Internazionale Giovani Concertisti di Castel Rigone (Perugia) e altri.

Il quintetto ha eseguito la prima esecuzione italiana di Preludio y Danza de l'Alba di Luis Serrano Alarcon, per quintetto di ottoni e orchestra di fiati al 53° Agosto Corcianese (PG). Degno di nota anche il primo posto all'8° Concorso Internazionale Città di Treviso (aprile 2016).



Musica nel Chiostro

11 agosto 2018

Musica per flauto e chitarra. Tradizione e contaminazione

La costante ricerca ed i numerosi viaggi di compositori come Bartok e Piazzolla hanno dato vita ad una perfetta integrazione tra realtà che apparentemente sembrerebbero così diverse. Grazie a loro il mondo musicale è riuscito a superare le distanze fisiche ed amalgamare le diversità attraverso una fruttuosa condivisione degli stili, conservando però premurosamente gli elementi emblematici propri di ogni zona.

Protagonisti di questo viaggio infatti saranno il jazz, la musica popolare europea, i canti spagnoli, le melodie americane e quelle tradizionali romene.

La bellezza dei brani che il Duo andrà a proporre, darà un segno evidente di come le diversità costituiscano l'humus necessario per la creazione di opere d'arte uniche.

Francis Poulenc (1899 - 1963)

Trois Mouvements Perpétuels

Astor Piazzolla (1921-1992)

Histoire du Tango

Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968)

Sonatina op.205

Béla Bartók (1881 - 1945)

Romanian Folk Dances

Duo Amigdala

Chitarra classica: **Gianmarco Ciampa**

Flauto Trverso: **Bianca Fiorito**

Duo Amigdala

Gian Marco Ciampa, classe 1990, si diploma con il massimo dei voti, lode e Menzione d'Onore in chitarra al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, sotto la guida del Maestro Arturo Tallini.

Svolge un'intensa attività concertistica in moltissime città italiane e straniere. Nel maggio 2015 parte per la Cina con il #CiampaBeijingTour che lo vede esibirsi con grande successo in concerto. Vincitore di prestigiosi premi internazionali tra cui il "Niccolò Paganini 2012" e il "Concorso Europeo di Chitarra 2013" che non vedeva un italiano in finale da più di 6 anni e che lo premia con la Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana.

Nello stesso anno è premiato con la prestigiosa "Chitarra d'oro" come miglior giovane talento.

Bianca Maria Fiorito, nata nel 1999, si diploma a soli quindici anni con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Musica S. Cecilia, nella classe del Maestro F. Albanese.

Successivamente frequenta il Corso di Alto Perfezionamento presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma, quello in Musica da Camera per Fiati presso la Scuola di Musica di Fiesole e altri master.

Ha tenuto numerosi concerti come solista, in formazioni cameristiche e come Primo Flauto di molteplici orchestre partecipando ad importanti Festival e Rassegne musicali.

Ha ricevuto il Primo Premio nel "III Concorso Flautistico Internazionale S. Gazzelloni", il Primo Premio Assoluto al "Grand Prize Virtuoso" di Londra e Primo Premio al "Concorso Internazionale AudiMozart". È membro attivo del quintetto di fiati PentElios e dell'ensemble di musica contemporanea Pentarte.



Musica nel Chiostro

12 agosto 2018

Voci Barocche

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio e Sarabanda, per chitarra, dalla Suite per liuto BWV997

John Dowland (1563-1626)

Flow my tear per soprano e chitarra

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Lasciatemi morire, per soprano, violino, clarinetto e chitarra

Giovanbattista Pergolesi (1710-1736)

Se tu m'ami, per soprano, violino, clarinetto e chitarra

Niccolò Paganini (1782 - 1840)

Cantabile, per violino e chitarra

John Dowland (1563-1626)

Come again per per soprano e chitarra

Albino Taggeo (1950)

Minzicata minzichè, dall'opera Sogni siciliani, per soprano e tre strumenti

Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968)

Obequio a el Maestro, dai 24 Caprichos de Goya pr chitarra

Giovanni Paisiello (1740 - 1816)

Nel cor più non mi sento , per soprano, violino, clarinetto e chitarra

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Quel certo non so che, per soprano, violino, clarinetto e chitarra

Pentarte ensemble

Soprano: **Marta Vulpi**

Violino: **Michele Tisei**

Clarinetto: **Alessandro Soldani**

Chitarra: **Luca Lupi**

Pentarte Ensemble

L'Associazione Culturale Pentarte nasce a Roma nel 1990 per iniziativa del suo Presidente, **Albino Taggeo**, e di un gruppo di intellettuali appartenenti a diverse aree culturali, dalle più moderate alle più avanzate da un punto di vista artistico.

I suoi componenti sono figure che appartengono al mondo delle Arti figurative, del Teatro, della Musica, della Poesia e della Danza: cinque arti, appunto, come recita la denominazione Pentarte.

Nel 1992 si è costituito, in seno all'Associazione, il Pentarte ensemble, gruppo strumentale e vocale formato da musicisti di alto profilo, impegnati prevalentemente nella diffusione della musica contemporanea e del Novecento storico.

Nel corso degli ultimi anni si è intensificata l'attività concertistica e teatrale con l'organizzazione di rassegne e festival a carattere nazionale affiancata da quella didattica.

Il repertorio spazia lungo tutto il Novecento storico, fino alle musiche scritte nel nuovo Millennio, con proiezioni nel Romanticismo, nel Classicismo, nel Barocco e nel tardo Rinascimento.

La formazione comprende: soprano, quintetto d'archi, legni, ottoni, chitarra, pianoforte e percussioni ed è diretta dal Maestro **Stefano Cucci**.



ArgillaTeatri

THE WAY TO THE INDIES

THE WAY TO THE INDIES - ARGILLATEATRI è un'associazione di volontariato culturale libera ed indipendente dedicata al teatro e alle arti dello spettacolo; all'educazione, alla promozione del libro e della lettura, alla progettazione culturale ed alla valorizzazione dell'ambiente.

È un laboratorio permanente di ricerca, educazione e creazione teatrale orientato (rivolto) agli scambi artistici, all'ideazione e alla realizzazione di rassegne, festival, convegni, workshop, etc. Possiede inoltre una Biblioteca - Centro di Documentazione di circa 8000 volumi, riviste, video, materiali sonori (teatro, performing arts, culture d'oriente, letteratura, politica, saggistica...) attualmente priva di sede.

Nata nel 1990 dall'esperienza di ricerca, sperimentazione, comunicazione e solidarietà condotta nel campo delle arti dello spettacolo negli anni '70 ed '80 dall'Associazione Teatrale Lanterna Rossa, Argillateatri è oggi impegnata nella realizzazione di iniziative artistiche, letterarie, educative e sociali, nella creazione di network e di progetti interculturali. Utilizzando ed elaborando, come sempre, materiali fantastici e tecniche teatrali, utopia e resistenza, memoria e comunicazione.

Da oltre quarant'anni, dunque, il nostro lavoro è trasformazione, ricerca, curiosità ed interesse verso le espressioni artistiche valide e creative da tutto il mondo; il nostro teatro è un sogno: quello di poter creare spettacoli liberi; il nostro è un percorso visionario che si propone di lasciare un segno, delle realtà, qualche meraviglia, grappoli di ricordi e soprattutto racconti, per far scoprire a chi guarda e a chi ascolta, qualcosa che esiste davvero: linguaggi diversi, paure, immagini, disagi, opinioni, culture...

Questo ci porta da sempre a lavorare sul coinvolgimento e la collaborazione con le periferie ed i territori a rischio dove cerchiamo di realizzare progetti e sogni comuni.

Socio promotore della Federazione Nazionale Artisti di Strada, organismo dell'AGIS, The Way to the Indies - Argillateatri è stata fra i più importanti gruppi di performing arts, teatro in strada e trampoli e nel corso degli anni ha elaborato una tecnica rappresentativa di grande impatto e di notevoli possibilità sceniche e acrobatiche. Consulente della Scuola dei Mimi del Teatro dell'Opera di Roma, dal 2002 al 2006 ha avuto la direzione artistica del più antico festival di teatro di strada del Lazio "PER LE ANTICHE STRADE" di BUSKERS & PERFORMERS FESTIVAL di Carpineto Romano.

Negli ultimi anni il lavoro teatrale si è incentrato sulla ricerca di un'espressività capace di accogliere e amalgamare le tecniche e le poetiche delle avanguardie storiche con i linguaggi contemporanei e sull'approfondimento di testi che possano offrire una visione diversa dell'impegno artistico e civile.

Continuiamo, inoltre l'impegno con la formazione professionale sia per il teatro su palco che per un teatro in strada che mantenga le tradizioni e si apra alle innovazioni.

Nello specifico del volontariato ci occupiamo di progetti istituzionali e non dedicati all'educazione, alla scuola, al disagio (minori, migranti, etc.), alla tutela del patrimonio librario, ad alcuni progetti ambientalisti, al lavoro di documentazione e alle tecniche di integrazione psico-corporea e quelle delle discipline che stimolano e forniscono gli elementi basilari dell'apertura interiore.

Da alcuni anni abbiamo iniziato un progetto per far nascere a Genzano di Roma un nuovo spazio per il lavoro creativo, un luogo per il teatro, dove la cultura si fa libera. Un luogo di sperimentazione artistica e creativa; un luogo naturale intatto per la creazione di progetti in equilibrio con la natura, che abbiano anche una funzione educativa, capace di far riscoprire il valore sia reale che simbolico dei luoghi, del territorio, del paesaggio e dei suoi frutti.